

Pordenone

IL GAZZETTINO | Giovedì 25,
Febbraio 2021

San Nestore. Arrestato durante la persecuzione dell'imperatore Decio, fu condannato alla croce, perché lui che aveva confessato il Crocifisso subisse il medesimo supplizio.

**IL DIPENDENTE
TUTTOFARE
CON UNO SFRENATO
AMORE PER L'ARTE**

Valentino Dal Pio Luogo
Il videoracconto online
A pagina XXII



COLLEZIONISTA Valentino Dal Pio Luogo circondato dai suoi quadri

XXII

Cultura & Spettacoli

Valentino e il lungo filo che lo legava all'arte

PITTURA E SCULTURA

C'è ancora la possibilità, fino al 7 marzo, di visitare, su prenotazione, la mostra realizzata, con le opere della Collezione dello scomparso Valentino Dal Pio Luogo, alla Galleria Sagittaria di Pordenone. La raccolta di opere d'arte di immenso valore, che l'appassionato veneto riuscì a riunire nella sua dimora di Orsago - e che per la prima volta esce da quegli "angusti" spazi - include oltre 90 fra pitture, sculture, disegni e incisioni dalla collezione Valentino Dal Pio Luogo di artisti come Armando Pizzinato, Marcello Mascherini, Giovanni Barbisan, Giorgio Celiberti, Giorgio Di Venere, Carlo Dalla Zorza, Sironi, Carrà, Music, Saetti, Carena, Gianquinto, Ferroni, Guttuso, Rosai, Murer, Guidi, De Pisis, Tamburi, Guccione e molti altri.

VIDEORACCONTO

Domani sarà pubblicato un video importante, quello che include la testimonianza dell'artista veneto Paolo Del Giudice: nel suo racconto molti aneddoti legati alla straordinaria passione artistica del collezionista Valentino Dal Pio Luogo e la genesi della mostra - la 469ª allestita alla Sagittaria - che ha permesso di racchiudere in un unico evento espositivo il certosino lavoro di raccolta di tante opere importanti dell'arte contemporanea nazionale. Il video sarà fruibile sul canale YouTube del Centro cultura Pordenone. Le visite alla mostra, curata

da Giancarlo Pauletto, sono proposte con guida, in piccoli gruppi, seguendo le disposizioni in ottemperanza delle norme di sicurezza con procedure di sanificazione e distanziamento secondo decreto vigente. L'accesso è gratuito, con prenotazione obbligatoria al Centro iniziative culturali Pordenone, tel. 0434.553205, (cicp@centroculturapordenone.it). Per tutta la durata della mostra si potrà seguirne anche il percorso virtuale, sul sito www.centroculturapordenone.it e sui canali social Facebook e YouTube. È emozionante il ricordo dell'artista veneto Paolo Del Giudice, che racconta: «chi non l'ha conosciuto stenta a credere che Valentino sia riuscito a mettere assieme una collezione così ragguardevole con le risorse di dipendente tuttofare della Cantina sociale del suo paese. Vero è che le ha dedicato quasi la vita intera e che, non meno dell'arte, lui amava la frequentazione e l'amicizia degli artisti. Ricordo il lungo legame con il pittore Carlo Dalla Zorza e sua moglie, del quale aveva collezionato un gran numero di opere, soprattutto dipinti ad olio: paesaggi che ti accoglievano nel soggiorno al piano terra e rari soggetti biblici appesi in camera da letto. Accanto ad uno splendido olio di De Pisis, un vaso di fiori che Dalla Zorza gli aveva lasciato col testamento. Quasi gemellare l'amicizia con l'artista Giorgio Celiberti, nato come lui il 14 febbraio, che ad ogni San Valentino realizzava per lui una serigrafia personalizzata».